

COMUNICATO STAMPA
MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 30 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO
cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio *"nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa"* - racconta Basso - *"che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte"*.

Nelle piegature delle opere, *"nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione"* - prosegue Basso - *"si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici"*. Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli *"che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità"*.

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "**progetto Vertical Reflection**" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "**Gabriel**" e "**Boogyeman**" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "**Plis De La Vie**",

"**Maternità**" e "**Bimbo**" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "**Aureo Jr**", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

Titolo	Daniele Basso
A cura di	Ermanno Tedeschi
Date	30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018
Inaugurazione	giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30
Sedi	Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 - Ivrea (I)
Visita	su appuntamento

Ufficio stampa: **Francesca Brambilla**
t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com
Francesca Lovatelli
t. +39 320 0167747 – francesca.lovatell@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (*Italia e USA*), in Design (tesi esposta al *Carrousel du Louvre, Paris*) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (*Versace*) e Milano (*Publicis e FCA*). Nel 2011 la mostra *Sign Off Design* (curatore *Luca Beatrice*) per la *54. Biennale di Venezia*, è al *Padiglione Italia* (curatore *Vittorio Sgarbi*), ed entra nella permanente del *Museo del Parco di Portofino* (curatore *Serena Mormino*). Nel 2012 la personale alla *Rivabella Gallery di Lugano (CH)*. Nel 2013 è invitato all'evento *OverPlay* (*55. Biennale di Venezia*), espone a *CUBO Unipol* (Bologna) e in *Vaticano*. Nel 2014 è ospite a *Dubai* e a *Saint Petersburg* durante le art week. Nel 2015 la personale alla *Ca D'Oro Gallery* di NYC-*Chelsea*, la scultura *Coke It's Me* prima ad *Expo Milano*, poi alla *GAM di Roma* (curatore *Luca Desiato - pptArt*) e infine nella permanente del *World of CocaCola Museum* di Atlanta, la collettiva *OPEN* a Venezia per il *Film Festival* e la *56. Biennale d'Arte* (curatore *Serena Mormino*), e l'opera *Gigant* per *Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti)*. Nel 2016 la collettiva alla *Contini Art Factory* di Venezia, l'opera pubblica *Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli)* e l'opera *Aureo* per il *Museo del Segno e della Scrittura di Torino* (curatore *Ermanno Tedeschi*). Nel 2017 l'antologica *Reflections ad Argenta* (curatore *Irene Finiguerra*), le mostre *Luce & Pensieri* con Paolo Amico a *Palazzo Polignac Venezia*, *Filari di Luce* con Dado Schapira nei *Poderi Gianni Gagliardo* e la personale alla *Galleria Ferrero* di Ivrea, tutte a cura di *Ermanno Tedeschi*.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui *Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo)*, *Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco)*, *Rossocorsa Ferrari*, *Inter Football Club*, *Ski World Cup*, *Mila Schon* e *Porche Italia*. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la *Stazione FS Bologna*, *Expo Dubai 2020*, riqualificazione del *Parco Centrale della città di Prato*, Concorso per il *Memoriale della Shoa a Bologna*, la riqualificazione del *Borgo di Biella Piazza*.